

Testimonianze Liturgia II Domenica di Quaresima – 5 marzo 2023

Gruppo Missionario Nazionale – Comunità Rete di Luce

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia 5.3.23.

Parola: Ti benedirò ... benedirò in Te.

Ti ringrazio Padre mio, la Tua Benedizione è il bene che Tu hai pensato da sempre per me e poni in essere nella mia Obbedienza alla vita, cogliendo, nel vivere e servire quel che accade, l'opportunità di crescere nella Tua Benedizione ed essere Benedizione per gli altri!

In questo patto di Alleanza con Te, ogni Grazia e Forza per vincere ogni dubbio che mi tenta insinuandosi nella Verità della Tua Fedeltà e della mia Fedeltà a Te, a me stessa, agli altri!

In questa settimana tanti gli eventi ma in particolare l'incontro con Don Simone... non mi aspettavo nulla e tu hai invece manifestato, nell'accoglienza del Don, la certificazione che ogni Croce, vissuta con Fede, produce la Tua Risurrezione e, non Solo, ne moltiplica gli effetti e accade lì, proprio in quella chiesa dove siamo nati come gruppo San Paolo e siamo stati allontanati, quando divenuti ministero Rete di Luce! La Tua Benedizione mio Dio non può essere interrotta da niente e nessuno, ma solo dal nostro rifiuto e negazione! Non sappiamo come questo nuovo si evolverà ma sappiamo che è ciò che Tu ci chiami a servire, Insieme! In questo mio Signore ho acquisito che la prima disposizione per vivere la Tua Benedizione ed essere benedizione per gli altri è compromettermi personalmente, al di là della disattenzione altrui, è sapere che tocca a me, per la mia parte, e vincere così ogni giustificazione per non esserci! Lo voglio Signore, voglio accedere ad ogni Grazia che Tu hai pronta, non solo per me ma per tutti, per esserne Missionaria nel Dire e Dare il Tuo Bene a tutti!

Non so ma so in Te, non ho ma ho in Te, non posso ma posso in Te. **Emanuela**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Parola Liturgia Domenica 5 Marzo 2023

Parola: "Possa essere tu Benedizione..."

Padre mio Creatore della mia Vita...

Benedizione significa dare Vita, Bene, il Tuo stesso Bene pensato da Te per me e per Tutti ...

Ora mi dici d'essere "Passante" della Tua Benedizione per Tutti...

Mi dici che non lo sono ancora per quello che Tu hai pensato e deciso, ma che posso divenirlo perché Tu lo vuoi...

Vuoi il mio Sì...

Cosciente Consapevole e Responsabile per essere sempre più strumento di Grazia per Tutti...

Vi confesso che una analisi sull'impatto Carismatico che attualmente esercito, me la sono fatta...

Ma sento nel cuore che non ho ancora visto nulla e che mi devo disporre ad accogliere quello che nemmeno sono capace di immaginare...

Posso e devo continuare su questa Via che rivelerà sino a che punto posso e debbo divenire Benedizione per Tutti... Grazie Padre... Sei fantastico... **Tuo Michele**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia 5 Marzo 2023

Parola: « ... una nube luminosa... »

Come vivo io la Trasfigurazione, la Grazia di questa domenica dove contempliamo la Gloria del Figlio?

Sono sempre stata affascinata da questa visione di Luce ma ora e adesso cosa ho vissuto esattamente per uscire dal mio buio? Il buio mi ha accompagnata da giorni, non vi era il completo abbandono nelle braccia del Padre ... ma ... nei giorni successivi a questa Liturgia sapevo di attendere un segno ... il buio mi rendeva cieca, ma la Grazia per me era già pronta! Un incontro personale, fisico, assolutamente inaspettato, con la ragione del mio buio mi ha aperto gli occhi! Vedere il male in faccia mi ha trasformata ... da ogni buio mi ha salvata ho sentito di « far risplendere la vita » (dalla seconda lettera di San Paolo Apostolo a Timoteo). Grazie o Padre perché purché nulla è oggettivamente cambiato, è cambiata la mia mente, si è arresa sconfitta togliendo così ogni malevole dubbio, per riprendere coscienza che nulla ci può ferire mortalmente se ogni NUBE che ci vuole accecare la viviamo con la LUMINOSITÀ della nostra Fede certa ... e di questi noi risplenderemo per divenire noi stessi Luce per coloro che ancora hanno paura del buio ... facciamo morire ogni dubbio, questo non deve prendere il sopravvento! Viviamo tutto con la massima certezza di questa verità ogni buio vinto ci porta al Risveglio luminoso secondo il Progetto del Padre. **Isabella Telloli**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia 5 Marzo 2023.

Parola: ...potenza...!!!

Padre Dio inizio col pronunciarti innanzitutto e di/con cuore umile profondo e totale, il mio nuovo grazie! Ed anche e proprio perchè infatti, questa domenica tu mi hai parlato-toccato... sì Padre, soprattutto con questa parola in Epistola Ef. 1,15-23 : Potenza !!! Sono contentissima di dirti e confermarti infatti, che dentro me stessa tu sei di fatto sempre/ancora più presente; che appuro e "assaporo" e in misura crescente, ch'è proprio e soprattutto l'aver io creduto, sperato, o meglio ancora poi, contato, proprio sul tuo amore e sulla straordinaria ineffabile e certa "grandezza" della tua potenza, ch'io tua Lucia non mi sono comunque e mai, arresa; e sinchè vivo vivrò infatti, io ti amo amerò... sì Padre Dio ancora di più, sempre di più.

Ed una netta piena e sì, "grande" conferma di tutto ciò, io l'ho avuta, l'ho ri-vissuta...

- sì proprio mercoledì sera, dal momento di preghiera/Adorazione col gruppo di Monza; e soprattutto poi,
- dal/col contatto/dialogo coi miei due figli; coi quali mi vedrò, starò assieme e mangerò assieme... sì, proprio quest'altra futura e Santa domenica. Per cui Padre Dio e Maria Mamma Santissima.... ancora-nuovamente grazie, da vostra figlia. **Lucia Mazzagatti**

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgia 5 marzo 2023

Parola ascoltata durante la Santa Messa: parentela.

Cosa mi vuoi dire Signore con questa parola? All'inizio non capivo... Sono stati giorni intensi, tanti contrasti, tanta tensione in famiglia, in altri momenti sarei stata molto male e mi sarei limitata solo a pregare... Gesù :quando vedi che si crea tensione invoca SUBITO la mia presenza e chiedi allo Spirito Santo cosa devi fare, sii più attiva! Ci sarò Io che ti sosterrò con la mia grazia! Sì Gesù, trasformata in Te, lontana dall'uomo vecchio dovrò operare secondo i tuoi progetti anche quando non capisco niente, ho la tua forza e la tua grazia! Sono più attiva e tante situazioni incominciano a migliorare, andrà sempre meglio. Lode e gloria a Te Santissima Trinità! **Anna Maria Coviello**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia 5 marzo 2023.

Parola: "L'efficacia della Sua Forza..."

Voglio ringraziare il Signore per questa meravigliosa parola.

È un periodo intenso dove mi trovo a fare da mamma e papà insieme perché mio marito è lontano per lavoro...

Un lavoro "nuovo" che mi assorbe tanto e tutto quello che gira intorno a queste sue condizioni che non è sempre facile da gestire.

Questa settimana ho preso consapevolezza della grande gioia che provo nel vivere tutto questo nel Signore. Ho provato un entusiasmo grande che non provavo da tempo... per ciò che sto portando avanti, e per il nuovo che si prospetta...

Una gioia che senz'altro mi fa essere più efficace, una gioia che mi permette di bloccare ogni dubbio e "liberare la strada alla Potenza di Dio".

Il dubbio arriva senza che noi lo vogliamo, a noi sta di non dargli risposta e quindi attenzione. Questo ci porta fuori dalla trappola e libera la Grazia. Fantastico!

Grazie Signore e grazie per questa stupenda Vocazione. Amen. **Claudia**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgica Ambrosiana del 5/3/23

Parola ascoltata: "l'efficacia della sua forza e del suo vigore".

Il Signore manifesta sempre ciò che promette, basta attendere. Ieri inaspettatamente mi sono trovata a dare testimonianza ad una giovane ragazza di 30 anni, raccontandole di ciò che la vita è stata per me senza Dio, e in Dio. Avrebbe deciso di sposarsi in Comune il prossimo settembre. Mi ha detto che la nostra conversazione non era un caso... È alla ricerca, quindi ha deciso di cercare... e di dialogare con Dio affinché le indichi la via della completezza di vita e di coppia duratura, vivibile in Dio per Grazia. Le ho assicurato le preghiere della nostra Comunità per accompagnarla nel cammino.

Grazie Signore, è sempre una grande magia sentirsi guidati dallo Spirito Santo con "l'efficacia della sua forza e del suo agire" perché possa germogliare quel fiore che Dio Padre Ha pensato da sempre per ognuno di noi.

. Signore Ti offro con tutto il cuore le mie difficoltà quotidiane, perché diventino veicolo della Grazia che elargisci a chiunque Ti stia cercando. Amen. **María Teresa**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia Ambrosiana del 5/2/2023

Parola: "Uno semina e l'altro miete".

Grazie Eterno Padre, che godendo della Grazia elargitami questa settimana, mi hai fatto vedere e capire quanto sia importante, se voglio essere considerata Tua figlia e Tua Servitrice, darmi da fare per poter raccogliere fruttuosamente, ciò che è cresciuto e maturato dalla Tua semina. È commovente e meraviglioso, come in pochi giorni mi hai dato più possibilità, per poter radicare i semi che hai immesso in persone della mia vita, e della mia famiglia, usandomi come passante per elargire i Tuoi doni. La mietitura è ancora lontana, e non so se tutti i semi germoglieranno e fruttificheranno: ma so che se confido in Te, se mi offro a Te per servirti secondo le mie capacità, ma con la Forza del Tuo Santo Spirito su di me, potrò un giorno offrirti fiori profumati, cresciuti e sbocciati per amor Tuo. **Luciana**

Preghiamo Insieme: Testimonianza 5/3/2023

Parola: "Ci hai chiamati con una nuova vocazione".

Signore ti ringrazio perché in questa settimana mi hai tirato fuori ciò che Tu desideri per me. Mi stai guarendo da me stessa dalle mie resistenze che mi offuscano nel comprendere ciò che non va bene. Mi stai rendendo più sicura nelle scelte, nel gestire le situazioni, nel farmi dono per gli altri, sì o Padre perché Tu mi hai resa un dono.

La mia vocazione è essere dove sono ora in questo tempo e in due situazioni ho sperimentato questo, in questi giorni, sono lettrice in chiesa e una persona mi ha fatto notare che quando leggo trasmetto qualcosa e che sono un dono per tutti, nel catechismo i bimbi che fanno la seconda mi hanno espresso la loro gioia nel partecipare il sabato e vorrebbero restare un ora in più, mi dicono è bello stare con te Mena ...sto comprendendo che sto vivendo la maternità che non ho vissuto con i mie figli, perché lavoravo perché non capivo perché erano anni pesanti per me non ho goduto dell'amore dei miei figli.

Ma oggi Dio mi ha donato questa nuova opportunità, la vocazione di essere ciò che sono e che posso essere, Essere dono ovunque ..con chiunque... e comunque... grazie a questa meravigliosa comunità rete di luce. Grazie Padre. **Filomena**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia Ambrosiana Domenica 5.3.23

"Io sono il Signore Tuo Dio" .."verrò da Te e Ti Benedirò"

Domenica non sono potuta andare a Messa perché avevo la febbre.

Ma ascoltando in streaming la Messa e rileggendo la Liturgia sono queste le Parole che mi hanno colpito. Sì Padre, io Ti Ringrazio e Ti Benedico e Ti Riconosco come mio Dio Amato. In questa settimana in cui non sono stata bene, mi sono sentita stretta in un abbraccio dal Signore, Benedetta dalla Sua Presenza Costante nella mia Vita. Infatti dal martedì successivo stavo già meglio nonostante tre giorni di febbre e di forte malessere generale.

Il Signore non solo ci benedice sempre, ma soprattutto è con noi quando siamo nella sofferenza, perché fa di ogni sofferenza una Grazia per tutti.

Grazie Signore, ho imparato che devo benedirti anche e soprattutto quando non sto bene.... **Patrizia Lisci**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia Domenica 5.03.23 Parola: Aprici all'ascolto... Padre Onnipotente, la Tua Parola come sempre ci fa meditare... Tu bussi sempre alla porta del mio cuore, è vero, ma sono io che devo aprire, che devo lasciarti entrare nei miei pensieri e nella mia vita. Il Tuo Spirito suggerisce, dà indicazioni ma Tu non imponi mai la Tua Volontà, lasciando la Tua Creatura libera di scegliere la strada da percorrere. L'altro giorno durante una passeggiata ho ricordato una persona che non frequento più da tempo e ho sentito il desiderio di incontrarla, così ho deviato. Volevo solo salutarla ma invece lei felice mi ha accolta nella sua casa, rimanendo ad ascoltarla per molto tempo con una pena nel cuore. Dopo una lunga malattia del marito è rimasta vedova, e ora combatte i postumi della sua malattia con una grave depressione che non le permette di uscire. Signore, la Trasformazione che costantemente Operi in me, dalla polvere al Tuo Bene Infinito, mi insegna ad essere docile e paziente all'ascolto anche dei fratelli, assecondando la Voce del Tuo Spirito che mi conduce dove c'è la sofferenza e il dolore che già conosco. La Tua Presenza dà senso alla mia vita nel servire con umiltà portando la Tua Consolazione a chi è nell'angustia e non è in grado di risollevarsi. Grazie Padre per questa Vocazione che vivo con tutte mie fragilità ma con gioia, perché mi fai Passante della Tua Grazia e la mia Fede acquista maggior Forza dal Tuo Spirito e la capacità di sostenere anche la vita di chi mi metti nel cuore. **Maria Antonietta**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Parola S. Messa 5.3.23

Parola: "In Lui ho posto il mio Compiacimento"

Ti Ringrazio Padre per questa S. Quaresima e per come Tu mi poni di vivere il quotidiano con le sue negatività per guarire e far crescere con la Tua Grazia la mia somiglianza in Te.

Il malessere fisico che caratterizza questo periodo mi ha posto di fronte alla scelta se viverlo soffocata dall'ansia o certificarlo come Tuo Bene per me e con me!

La Tua Sapienza mi ha mostrato il traguardo: la Pasqua di Resurrezione! Ho Accolto il Tuo Desiderio per me come Tuo Dono per Essere Dono e tutto in me ha trovato Pace.

Tutto si è ridimensionato alla Luce della Tua Presenza Creativa e la mia Fede ha Trovato in Te la Forza. Tu Sei il mio Compiacimento ed io desidero essere il Tuo! Grazie Padre! **Rossana**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia del 5 Marzo

Parola: "Con la forza di Dio..."

Grazie Padre perché mi fai strumento per alleviare le sofferenze dei fratelli e sorelle nel dolore o nelle difficoltà, mi rendo conto tante volte che sono debole e penso come possa io aiutare gli altri, ma nel momento in cui si avvicina una persona che mi parla dei suoi problemi che non ce la fa più, con meraviglia la Tua Forza, Dio si fa sentire nel darle conforto. Per questo io posso con Te sostenere chi sta soffrendo in quel momento, la Tua Forza è incredibilmente inaspettata, e me ne rendo conto solo dopo, la mia debolezza sparisce e sento riempirmi della Tua Forza. Grazie Padre. **Candida**

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgia 5.03.23

Ti lodo e ti benedico Signore perché durante la Messa domenicale mi hai donato la parola "Vocazione Santa", ho gioito durante la liturgia perché il progetto tuo su di me è perfetto anche se io mi scosto e molte volte mi fermo e tergiverso nel cercare sempre di dover capire ciò che nel momento non viene alla luce. Mi hai così esortato a perseverare nel praticare il cammino liturgico e sacramentale ed esercitare nella mia vita la Grazia infinita che tu vuoi elargire, tra cielo e terra, tra te e me e vuoi creare un noi, un noi tra voi che è qui e ora con la tua famiglia, con la mia famiglia che insieme a me appartiene alla tua "vocazione Santa". **Giorgina**

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgia 5 marzo 2023

Parola: "io Ti indicherò."

Ti Ringrazio Padre, come già Lo sai, Ti dono tutto di me, la mia vita è nelle Tue Mani. Ti Benedico Padre, perché il mio cammino è sconosciuto, e Tu me lo hai confermato nella liturgia dicendomi "ti indicherò." E così sto facendo... Ogni giorno da vivere è da vivere alla Tua Presenza. E anche vero Padre, che la Parola donata e toccato il mio cuore è stata "risplendere la vita e l'incorruttibilità per mezzo del vangelo". Ma ho scelto la Parola "io ti indicherò ", Padre, perché nella vocazione dove mi hai chiamata, hai rimesso in questione il senso della vita, la mia vita, ma soprattutto il Tuo Amore per me e la Tua cura. Nella Tua Via, Padre Santo, sto evolvendo con tutte le persone care e amici, perché è l'opportunità che mi dai a doni a ciascuno per essere e esserci nel Tuo Disegno, nel mondo e nell'umanità, con chiunque, ovunque e comunque.... Santissima Trinità Ti Adoro, Ti Amo e Ti Lodo, indicami sempre la "Tua vita" per risplendere ogni giorno della Tua. **Lucie**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia Domenica 5/3.23

Parola: Gesù è quella luce.

"Il Signore porta su un altro Monte coloro che erano con Lui, li chiama in disparte per mostrare loro qualcosa di personale: il Suo Volto ora trasfigurato". Ci sono dei momenti in cui le nostre situazioni hanno bisogno di avere una luce dentro: "Gesù è quella luce" ed oggi ce ne dà la conferma, per rendere il nostro quotidiano un pò diverso, ovvero, pieno di luce, pieno di Dio.

Signore donami la Tua Luce, portami con Te in alto sopra quel dolore, quella fatica, così da poterla sopportare. Tu, il cui volto risplende, fa che possa scorgerti sempre, così da avere la forza di comprendere quanto il Tuo amore è più alto di ogni dolore, e così dal basso di me, Tu possa rialzarmi. **Elda**

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgia del 5 marzo 2023.

PAROLA Questi è il mio Figlio, l'amato ascoltatelo!

Ti ringrazio con tutto il cuore Padre per la tua Presenza. Nella liturgia trovo sempre la Tua azione di grazia per la mia vita all'interno del mio percorso di crescita. In questa liturgia è stata emozione unica sentire forte nel cuore che la Parola del Figlio è quella del Padre ed è la mia Luce che rischiarava il mio percorso e mi indica la Verità sulla mia vita. Ho sentito tanta potenza in questo comando del Padre per me... Ascoltami! Ho vissuto una lotta incredibile con problemi di salute oltre ad altre problematiche in tutti gli ambiti dove vivo che tentavano di distogliermi da questa mia esperienza di particolare necessità di stare cuore a cuore con il mio Signore e Maestro che mi istruisce. Nell'adorazione personale ho affidato le situazioni familiari e lavorative che mi appesantivano e sono riuscita a resistere e a non scoraggiarmi. Una bella esperienza formativa confrontarmi con il padre spirituale che in ogni tempo liturgico conferma il mio percorso ed è importante avere la conferma e benedizione della Chiesa! Custodendo la grazia ricevuta nelle liturgie e momenti di adorazione personale sono riuscita a riprendermi più velocemente dai tentativi del male di spegnermi e ho ritagliato del tempo per i fratelli che mi hanno chiesto preghiere o semplicemente raccontato loro dolore che affido ogni giorno al cuore misericordioso del Padre che ha cuore la vita di tutti. In particolare la storia di Anna che si sta allargando a consulenze di professionisti perché difficile gestirla e un'altra persona che sta lottando per problema serio di salute! Ti adoro mio Signore in te io Sono e Posso! **Maria Denaro**

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgia 5 marzo 2023

Parola: Vengo a te

Grazie Padre per il dono di questa Parola, mi sono domandata che lettura avrei dato a questo flusso. Tu vieni a me o io vengo a Te? In questa settimana molti sono stati gli spunti di riflessione in merito alla Fede, alla mia capacità di essere passante di una Verità carica della Tua Potenza. Ho compreso grazie proprio ad un diverbio con mia figlia a come a volte faccia prevalere la rabbia davanti alla negazione di una Verità a discapito di quanto invece diversamente sarebbe potuto arrivare al suo cuore. Questo però al contrario di come solitamente accade davanti ad un fallimento, non è stato motivo di afflizione anzi di sollecitazione per poter corrispondere a quanto Tu Padre con questa Vocazione mi hai donato. Mai come in questo tempo sento nel cuore il desiderio, bisogno di crescere per poter finalmente Essere. Venire a Te, a ciò che Tu vuoi da me per essere dono per tutti. **Monica**

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgia ambrosiana 5 marzo 23

Parola: "Dammi da bere"

Queste parole le dice Gesù alla samaritana. A me ha sempre colpito con tenerezza la figura della samaritana perché nella sua vita ha sempre cercato l'amore nella sua vita senza trovarlo, fino al giorno del suo incontro con Gesù. Questo mi ha portato a pensare come devo essere grata per aver incontrato Gesù, e questo incontro ha messo fine alla mia ricerca personale. La mia vita deve essere perciò una risposta a questo amore, cresce la consapevolezza della crescita spirituale, e come sia fondamentale la mia testimonianza. Per questo diventa importante il cammino che sto facendo della formazione dei supervisori. Signore dammi sempre la Tua Acqua perché è la sola che mi disseta, e mi dona la Vita. **Angela**

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgia 5.3.23

Parola: "Vattene dalla tua terra"

O Padre quante volte ho ascoltato questa Parola con il desiderio di lasciare tutto come dici a Mosè, ma puntualmente mi ritrovo ferma nella mia terra.

Domanda? Ma quale è questa terra promessa per me? Tu mi hai risposto con la Tua Parola, settimana abbastanza dura con difficoltà nei rapporti familiari, nel quale mi rispondi: "Luisa non conformarti alla mentalità del mondo" nel dubbio di perdermi mi rispondi: "Non ti mancherà mai la Mia Parola". Nel dubbio più grande di questo momento e alla difficoltà che vivo nel muovermi, se tornerò ad essere Missionaria attiva mi hai detto: "Luisa Io ho a cuore la tua vita!!!"

Grazie o Padre perché il mio cuore non poteva che esplodere nell'ascolto delle parole di Michele che hanno sigillato, cancellato i miei dubbi e rafforzato la mia fede. O Padre ti chiedo la forza di vivere e amare questa croce come strumento di Grazia, non si spenga mai in me il fuoco nel desiderare di seguirti e servirti come Tu vuoi! Con la fede tutto posso... La mia Terra Promessa sei Tu. **Luisa**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia domenica 5 marzo.

Parola: FARO' DI TE.

Signore continui a spronarmi ad abbandonarmi a Te e a non giudicarmi da sola. Ma io non mi sento libera dai miei dubbi e dal timore di non essere in grado di esercitare veramente la fede che vorrei. Il mio cuore non sa provare intimità e Tu sai quanto questo mi fa soffrire e fa soffrire chi mi sta accanto. Avevo pensato di non scrivere questa settimana. Poi ieri sono accaduti tre fatti che mi hanno risvegliato la fede. La chiamata dall'ospedale per una nuova visita per Tommaso. Proprio mentre ero da Don Gianpiero. Così la mia fede ha fatto sì che gli chiedessi di celebrare una santa messa per lui e affinché si capisca la causa dei suoi problemi perché i medici brancolano tra mille ipotesi ma Tu o mio Signore sai e questa ulteriore prova serve a rafforzare la mia fede per tutti noi. Poco dopo la dottoressa che comunica a Marika che era arrivato l'istologico e che oggi doveva recarsi in ambulatorio. Lei era timorosa perché credeva di ritirarlo come qualsiasi altro esame e non dal medico che l'ha operata. L'ho rassicurata che era la prassi. Ed infine il fatto più importante: la stanza liturgica durante la quale la sapienza di Michele ci ha istruite in merito alla fede che se assalita dai dubbi non può permettere l'azione della Grazia. Ecco la risposta alla mia parola. Se mi lascio afferrare dal dubbio "di non " annullo la mia fede e la Grazia non può agire né in me né per gli altri. Allora con fiducia ho atteso che Marika avesse la risposta. E ringrazio la Santissima Trinità perché non serve la chemioterapia anche se era di origine maligna. Ora deve stare molto attenta al sole ma questo è stato estirpato. E rimango in attesa dei tempi del Signore anche per le risposte in merito alla salute di Tommaso. E soprattutto mi aggrappo a Gesù Misericordioso e mi dispongo a non giudicarmi ma a lasciarmi trasformare a divenire quello che non so ma che vedrò ed eserciterò come il Signore vuole. Lode e gloria a Voi Santissima Trinità. **Patrizia Zorloni**

Preghiamo Insieme: Condivisione liturgie 12/2 – 19/2 – 26/2 – 5/3

Liturgia 12 febbraio – Parola: Mistero

Non nascondo che è una parola difficile da contestualizzare ma ringrazio il Signore per avermela donata perché specifica la necessità di abbandonarsi alla sua grandezza che è Mistero sapiente... eccomi Padre..

Liturgia 19 febbraio – Parola: Conforme

La tua volontà è santa Signore ed io mi sento così misera di fronte a Te, ma comincio a capire che per grazia tu poi vivere in me se io ti permetto di farlo...

In queste settimane infatti ho cercato più attentamente di compiere maggiormente la carità possibile senza tirarmi indietro.....accogli Signore il mio poco e benedicilo ..

Liturgia 26 febbraio – Parola: il dono di Grazia

Ti ringrazio Padre del dono di grazia che Gesù mi ha elargito con la sua morte in croce...(e a tutti)

In queste settimane lo Spirito Santo mi sta facendo entrare nel mistero di questa grazia che salva libera guarisce e fa risorgere a vita nuova.. sento e vedo un nuovo vigore nella fede e nella preghiera di ringraziamento... sia lodato e ringraziato ogni momento il santissimo e divinissimo Sacramento

Liturgia 5 Marzo – Parola: Ti benedirò

Grazie Padre per la tua volontà e bontà nel benedirmi.. Lo credo per fede ma lo vedo e lo sento anche quando le persone mi ringraziano se faccio qualcosa per loro...Spirito Santo mi dispongo ad accogliere le vostre benedizioni ed essere passante delle stesse...piacevolmente vengo a te con tutto di me Signore perché sei la Benedizione per eccellenza.. Grazie. **Lucia Occhioni**

LA SCIENZA DELL'ESSERE – Liturgia Creativa

III Domenica di Quaresima 12 Marzo 2023

Ringraziamo Dio per quanto ci ha concesso e ci concede di apprendere nei confronti della Scienza Creativa che gli appartiene e che per la Sua Magnanimità ci ha concesso di apprendere.

Così è stato con la Chiavi della Vita e nella analisi dei Flussi che ci hanno aperto la mente a considerare e applicare il “Principio semplice della Liturgia”, ovvero la possibilità per Grazia di vedere realizzato in noi ciò che la Parola di Dio indica, predisporre e realizza con il concorso della nostra Fede.

Quest'anno analizzeremo l'intero arco della Liturgia attraverso una nuova modalità che non si scosta dalle precedenti, ma anzi le completa.

Ogni Liturgia Domenicale verrà analizzata secondo quattro elementi di individuazione...

La Condizione Ottimale – La Condizione Negativa

La Condizione Formativa – La Condizione Applicativa

Inizieremo con il proclamare la Colletta e la Prima Lettura...

Si tratterà di cogliere nell'Ascolto dello Spirito una “Parola chiave” che di fatto rappresenta il "Flusso" di Grazia, che verrà scelta tra quanto si è letto...

Di questa Parola bisognerà poi trovare quale sia la Condizione Ottimale, quella Negativa, la Formazione possibile e la naturale Applicazione di quello che si può vivere per Grazia...

Questa Operazione andrà ripetuta per il Salmo, il Vangelo e la Seconda Lettura.

Si verrà quindi a formare una Griglia composta da Quattro Parole Chiave, da Quattro Condizioni Ottimali, da Quattro Condizioni Negative, da Quattro Condizioni Formative e da Quattro Condizioni Applicative...

Questa modalità ha lo scopo di fissare nel nostro Sistema Pensiero la Verità inconfutabile che in Dio esiste sempre una Condizione Ottimale che può essere Formata a partire da qualsiasi Condizione Negativa in cui ci si possa trovare e di come quanto divenuto per Grazia, ha la possibilità di Essere Applicato ed Esercitato per il Bene di Tutti. Michele

Liturgia Romana	Parole Chiave	Condizione Ottimale	Condizione Negativa	Condizione Formativa	Condizione Applicativa
III DOMENICA di QUARESIMA 12.03.23 Titolo: Noi in Voi... Viventi In Cristo	I Lettura Incredulità	Credere	Dubitare di Dio	Non credere al dubbio	La Libertà della Grazia
	Salmo È Lui il nostro Dio!	La Fede nella Fedeltà di Dio	Negare la Fedeltà di Dio	L'Obbedienza alla vita	La Vita Nuova
	Vangelo Acqua Viva	Volere e Chiedere	Ritenere di non avere bisogno	Desiderare e Accogliere	Vivere la Trasformazione
	II Lettura L'accesso alla Grazia	Volerci entrare	Non voler entrare	Essere Adoratori	Missionari della Grazia

Il Foglio
Adoriamo con la Liturgia
III DOMENICA di QUARESIMA

12 Marzo 2023

*“Noi in Voi ...
Sorgente viva, che disseta ogni uomo”*



(titolo e Immagine: Candida)

Canto di esposizione: Fame e sete di Cristo – Candida

Rit. La nostra fame e sete di te, o Cristo Signore, tu colmerai.

Acqua viva e nutrimento tu sei di vita nuova.

Il pane che offriamo per noi verrà spezzato: di Cristo ci sazierà.

Come nel deserto, dalle nostre mani il mondo lo riceverà. **Rit.**

Il vino che offriamo per noi verrà versato: di Cristo ci disseterà.

Come sulla croce, il sangue tuo, Signore, sorgente viva in noi sarà. **Rit.**

Recitiamo insieme la Preghiera di inizio Adorazione tratta dagli scritti della Beata Madre Maddalena dell'Incarnazione Fondatrice dell'Ordine dell'Adorazione Perpetua del Santissimo Sacramento. *Signore Gesù, vero uomo e vero Dio, noi ti crediamo realmente presente qui, nella Santissima Eucaristia, Sacramento permanente della tua Chiesa, sacro convito, in cui ci è partecipata la grazia del tuo sacrificio e ci è dato il pegno della gloria futura; Ti adoriamo profondamente e desideriamo amarti con tutto lo slancio del nostro cuore. Assieme a Te e in unione con la Chiesa, intendiamo rendere grazie al Padre, nello Spirito Santo, per gli ineffabili beni che egli elargisce agli uomini nella creazione e nel mistero pasquale. Vogliamo unirci alla riparazione per i peccati di tutti gli uomini, per i quali Ti offrisci sulla croce al Padre, riconciliando l'umanità a lui. Nel tuo nome domandiamo l'avvento del regno di Dio: tutti gli uomini conoscano Te, Via Verità e Vita e diventino un solo popolo, adunato nell'unità del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, amandosi gli uni gli altri come Tu ci ami, o Signore. Amen*

Guida: Ti lodo e ti ringrazio Signore, sono qui davanti alla Tua Presenza per Adorarti, per prendere coscienza sempre di più della mia vita, condividendo con Te tutto l'amore del Padre. Nella Liturgia scorsa mi hai fatto vivere e riflettere sulla Trasfigurazione che avviene in un momento di preghiera, non è un chiedere a Dio che Lui cambi le cose ma è affidarsi a Lui, affinché ci lasciamo cambiare da Lui, accogliendo la Tua Luce nella nostra vita cristiana. Noi veniamo davanti a Te per attingere a quella Fonte inesauribile che è la Tua Acqua Viva per dissetarci e per portare quest'acqua a tutti i fratelli e sorelle che ci fai incontrare nella nostra vita, che hanno sete ma non sanno dove trovare da bere e incontrando noi, anche solo ascoltandoli possono ricevere l'Acqua che Tu ci Doni ogni volta che siamo qui. Grazie Signore.

Giovanna

Preghiamo con la Colletta: O Dio, sorgente della vita, tu offri all'umanità riarsa dalla sete l'acqua viva della grazia che scaturisce dalla roccia, Cristo salvatore; concedi al tuo popolo il dono dello Spirito, perché sappia professare con forza la sua fede, e annunzi con gioia le meraviglie del tuo amore.

Breve Silenzio

Canto: Mia forza e mio canto – Rosaria Manniello

Rit. Mia forza e mio canto è il Signore, Egli mi ha salvato e Lo voglio lodare.

Mia forza e mio canto è il Signore, è il mio Dio Gloria!

Il Signore abbatte cavalli e cavalieri, la Sua destra annienta il nemico,

voglio cantare in onore del Signore, perché ha trionfato. **Rit.**

Chi è come Te tra gli dei, Signore, chi è come Te maestoso in santità,
tremendo nelle imprese, operatore di prodigi. Chi è come Te, Signore. **Rit.**
Guidasti il popolo che hai riscattato, lo conducesti alla Tua Santa Dimora,
lo fai entrare e lo pianti sul monte della Tua eredità. **Rit**
Cantate al Signore che Israele ha salvato, hanno camminato sull'asciutto
in mezzo al mare, con timpani, cori di danze formate! Per sempre il Signore regna. **Rit.**

Dal libro dell'Èsodo 17, 3-7

In quei giorni, il popolo soffriva la sete per mancanza di acqua; il popolo mormorò contro Mosè e disse: «Perché ci hai fatto salire dall'Egitto per far morire di sete noi, i nostri figli e il nostro bestiame?». Allora Mosè gridò al Signore, dicendo: «Che cosa farò io per questo popolo? Ancora un poco e mi lapideranno!». Il Signore disse a Mosè: «Passa davanti al popolo e prendi con te alcuni anziani d'Israele. Prendi in mano il bastone con cui hai percossa il Nilo, e va'! Ecco, io starò davanti a te là sulla roccia, sull'Oreb; tu batterai sulla roccia: ne uscirà acqua e il popolo berrà». Mosè fece così, sotto gli occhi degli anziani d'Israele. E chiamò quel luogo Massa e Meriba, a causa della protesta degli Israeliti e perché misero alla prova il Signore, dicendo: «Il Signore è in mezzo a noi sì o no?».

Preghiamo Insieme: "Il popolo mormorò contro Mose" Mosè portò il suo popolo verso l'Egitto, ma il popolo si lamentava verso di lui dicendo:<dove ci porti a morire di sete, noi e il bestiame?>. Mosè gridò:<cosa devo fare mio Dio>. Il Signore disse:<prendi per mano gli anziani e il tuo bastone e vai verso la roccia, IO sono con te... batterai sulla roccia e uscirà l'acqua e il popolo berrà. Questo ci insegna che il Signore è sempre in mezzo a noi anche se ti senti perso il Signore non ti abbandona mai... Signore grazie perché sei sempre presente nella nostra vita...
Lode e Gloria a te Signore. **Rosaria Manniello**

Breve Silenzio

Canto: Lui verrà e ti salverà – Marilena

A chi è nell'angoscia tu dirai: non devi temer, il tuo Signore è qui,
con la forza sua. Quando invochi il suo nome, Lui ti salverà.

Rit. Lui verrà e ti salverà, Dio verrà e ti salverà,
dì a chi è smarrito che certo Lui tornerà,
Dio verrà e ti salverà, Lui verrà e ti salverà, Dio verrà e ti salverà,
alza i tuoi occhi a Lui, presto ritornerà, Lui verrà e ti salverà.

A chi ha il cuore ferito tu dirai: confida in Dio, il tuo Signor è qui,
con il suo grande amor. Quando invochi il suo nome, Lui ti salverà. **Rit.**

Egli è rifugio nelle avversità, dalla tempesta ti riparerà.
E' il tuo baluardo e ti difenderà, la forza sua Lui ti darà. **Rit.**

Dal Salmo 94 Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore.

Venite, cantiamo al Signore, acclamiamo la roccia della nostra salvezza.

Accostiamoci a lui per rendergli grazie, a lui acclamiamo con canti di gioia.

Entrate: prostrati, adoriamo, in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti.

È lui il nostro Dio e noi il popolo del suo pascolo, il gregge che egli conduce.

Se ascoltaste oggi la sua voce! «Non indurite il cuore come a Meriba, come nel giorno di Massa nel deserto, dove mi tentarono i vostri padri: mi misero alla prova pur avendo visto le mie opere».

Preghiamo Insieme: Signore ascolto la Tua voce, ormai sei nel mio cuore, non posso che ringraziarti per come hai tolto dal mio cuore rancore e odio e vi hai messo amore, amore da donare. Hai cambiato completamente la mia vita, quella della mia famiglia e di tutti quelli intorno a me e che tu mandi sul mio cammino. Grazie Signore Dio, Padre di tutti noi, sei diventato la mia Roccia e la mia Salvezza. Lode e Gloria a Te. **Marilena**

Breve Silenzio

Canto: Chi ha sete – Debora

Rit. Chi ha sete venga e beva da me a nuova vita verrà
perché la mia acqua come sorgente da lui sgorgnerà.

Non avranno fame, niente li turberà, dietro l'agnello, loro pastore,
in pascoli erbosi, ad acque limpide. **Rit.**

Viene sulle nubi e ognuno lo vedrà: “Io sono l'alfa, sono l'omega,
principio e fine, il primo e l'ultimo”. **Rit.**

Sei parola viva, Dio di verità guida i tuoi servi, tu che ci salvi.

La vita che doni è amore e libertà. **Rit.**

Ti lodiamo o Cristo, gloria e onore a te.

Sorga la terra, cantino i cieli, proclami ogni lingua la tua fedeltà. **Rit.**

Dal vangelo secondo Giovanni 4, 5-42 (forma breve: Gv 4,5-15.19-26)

[In quel tempo, Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: “Dammi da bere!”, tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?». Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore – gli dice la donna –, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua».] Le dice: «Va' a chiamare tuo marito e ritorna qui». Gli risponde la donna: «Io non ho marito». Le dice Gesù: «Hai detto bene: “Io non ho marito”. Infatti hai avuto cinque mariti e quello che hai ora non è tuo marito; in questo hai detto il vero». Gli replica la donna: «Signore, [vedo che tu sei un profeta! I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare». Gesù le dice: «Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorate ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma viene l'ora – ed è questa – in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità». Gli rispose la donna: «So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa». Le dice Gesù: «Sono io, che parlo con te».] In quel momento giunsero i suoi discepoli e si meravigliavano che parlasse con una donna. Nessuno tuttavia disse: «Che cosa cerchi?», o: «Di che cosa parli con lei?». La donna intanto lasciò la sua anfora, andò in città e disse alla gente: «Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia lui il Cristo?». Uscirono dalla città e andavano da lui. Intanto i discepoli lo pregavano: «Rabbì, mangia». Ma egli rispose loro: «Io ho da mangiare un cibo che voi non conoscete». E i discepoli si domandavano l'un l'altro: «Qualcuno gli ha forse portato da mangiare?». Gesù disse loro: «Il mio cibo è fare la volontà di colui che mi ha mandato e compiere la sua opera. Voi non dite forse: ancora quattro mesi e poi viene la mietitura? Ecco, io vi dico: alzate i vostri occhi e guardate i campi che già biondeggiano per la mietitura. Chi miete riceve il salario e raccoglie frutto per la vita eterna, perché chi semina gioisce insieme a chi miete. In questo infatti si dimostra vero il proverbio: uno semina e l'altro miete. Io vi ho mandati a mietere ciò per cui non avete faticato; altri hanno faticato e voi siete subentrati nella loro fatica». [Molti Samaritani di quella città credettero in lui per la parola della donna, che testimoniava: «Mi ha detto tutto quello che ho fatto». E quando i Samaritani giunsero da lui, lo pregavano di rimanere da loro ed egli rimase là due giorni. Molti di più credettero per la sua parola e alla donna dicevano: «Non è più per i tuoi discorsi che noi crediamo, ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo».]

Preghiamo Insieme: Signore ti ringraziamo per la Tua parola, che in questo tempo di Quaresima sia motivo di avvicinamento verso Te e di aiutare chi ci è accanto ad avere sempre sete di Te, della Tua acqua e di avere sempre bisogno della Tua Presenza. Tu ci hai dato la parola "sete di acqua"; acqua, un elemento indispensabile della nostra vita. Senza l'acqua non avremmo vita e così senza Te non saremmo nulla. Nel Vangelo ci parli della Samaritana, una donna che ha bisogno del Tuo amore e ci inviti a dare comprensione e conforto alle persone come lei, ci dici di non giudicare ma di avere "sete", cioè di riempire il nostro cuore di amore da donare a chi ci ama. Tu, Signore sei sorgente di acqua viva, che può saziare il desiderio di amore in ognuno di noi; dove passi Tu, nasce la vita, la speranza, la pace e la gioia, così colmi la Tua sete dando Amore e Pace alla Samaritana che ogni giorno si dissetava dal pozzo di Giacobbe. Quel pozzo rappresenta il nostro cuore, un pozzo molto profondo, fatto per ricevere e dare acqua a chiunque ne abbia bisogno. Per questo ci chiedi di "saziarci con l'acqua pura", di leggere il Vangelo quotidianamente e di mettere in pratica le Tue parole cosicché tutti abbiano sete di Te. Grazie Signore perchè ci disseti ogni giorno, insegnaci ad essere più umili, tutti abbiamo bisogno di Te. **Debora**

Breve Silenzio

Canto: Gesù è la pace – Anna Savina

Gesù è la pace che scioglie ogni timor, egli è la pace, la nostra pace.

Gesù è la pace che libera il tuo cuor, egli è la pace, la nostra pace.

Getta in lui ogni affanno, perché egli avrà cura di te, egli è la pace, la nostra pace.

Dona a Gesù il tuo cuore e lo risanerà, egli è la Pace, la nostra Pace.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani 5, 1-2. 5-8

Fratelli, giustificati per fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Per mezzo di lui abbiamo anche, mediante la fede, l'accesso a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo, saldi nella speranza della gloria di Dio. La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato. Infatti, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empì. Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

Preghiamo Insieme:... "Siamo in Pace con Dio"... Mio Signore, non sempre riesco a riconoscere le meraviglie che compì nella mia vita, ma ho la certezza assoluta che in ogni tempesta che attraverso Mi doni la pazienza di superarla facendomi riconoscere tutte le gioie che hai compiuto e che compì per me. Ti chiedo perdono per tutte quelle volte che non ti ho permesso di operare nella mia vita come avresti voluto... Mio Signore, aumenta sempre di più la mia fede soprattutto in questo periodo di Quaresima dove vivo il deserto assoluto del mio cuore affinché possa stupirmi come una bambina nel sapere che sono in Pace con Dio che è il mio Padre onnipotente. Ti ringrazio mio Signore per il Tuo amore infinito e per la Tua eterna misericordia. Amen. **Anna Savina**

Breve Silenzio

Letture: Diario di bordo 01.08.2012 di Michele Corso – Adoratori Missionari dell'Unità

Con Lui...

Vivere la Pienezza in ogni Attimo

è possibile se lo Viviamo

“Con la Presenza... Nella Presenza di Dio”.

Tutto è superabile se vissuto con Dio.

Occorre un briciolo di onestà intellettuale per riconoscere che la Vita non può fare a meno di Colui che per Amore l'ha Disposta e Predisposta per essere vissuta nella Somiglianza della Sua Paternità.



E ci vuole una buona dose di sfrontatezza nell'Affermare che sia possibile vivere la Vita distante e in opposizione a Colui che per Amore l'ha a noi Donata e Formata. Se rifiutiamo il Creatore rifiutiamo anche la Vita.

L'originalità tipica del Cristianesimo, che ne fa un "unicum" nella storia, è quella di non essere, propriamente parlando, una religione, bensì una fede. Che cosa si vuol dire con questo? Che il dinamismo dell'evento cristiano non procede dall'uomo per approdare a Dio, come culmine della ricerca, ma procede da Dio che si pone alla ricerca dell'uomo, lo viene a visitare, rivelandogli il mistero della sua vita intima. In questo senso l'evento dell'Incarnazione è del tutto chiarificatore di quanto appena affermato. Gesù Cristo è il Figlio di Dio incarnato per noi, dono di salvezza per un'umanità altrimenti incapace, non solo di raggiungere con le proprie forze l'autentico Volto del divino, ma anche di scoprire in pienezza il senso della propria esistenza. E' per questo che quando si parla della vita cristiana se ne deve parlare sempre come di una chiamata dall'Alto che precede e rende possibile la risposta, di una grazia che fonda una responsabilità, di un dono inatteso che suscita corrispondenza. Insomma, nel cristianesimo il primato è sempre di Dio. Ed è a questo primato che è necessario rifarsi anche quando si entra nel grande tema della preghiera, del cammino spirituale dell'uomo, della vita liturgica della Chiesa. Anche questi ambiti, infatti, portano chiaro il segno della precedenza del Signore su qualsivoglia attività umana. Non esiste preghiera cristiana che non sia anzitutto suscitata dallo Spirito di Cristo nel cuore dell'uomo. Non si dà cammino spirituale che non proceda dalla grazia santificante. Non è pensabile una vita liturgica che non abbia come primo protagonista il Signore Gesù nell'esercizio della sua funzione sacerdotale. *Ufficio delle Celebrazioni Liturgiche del Sommo Pontefice – La liturgia, itinerario dell'anima verso Dio 25.11.2011*

La Vita, essendo stata concepita per essere ad immagine somigliante la Paternità di Dio, non può essere vissuta al di fuori della stessa natura che è propria di Dio... Solo nella Sua Presenza con la Sua Presenza la Vita è sé stessa. Infatti chi rifiuta Dio vive nel contrario dell'Amore.

Tutto noi abbiamo ricevuto e possiamo ricevere da Dio, una sola cosa però è prerogativa unica che solo noi possiamo e riguarda il Volere Dio e la Vita da Viversi in Comunione con Lui. Così ci ha detto: "Io Sono il Signore Dio tuo non avrai altro Dio all'infuori di me..."

Mi colpisce quel "all'infuori", quasi che Dio ci stia dicendo che al di là di Lui c'è quello che non è in Lui, ovvero il contrario della Vita, la morte, l'assenza di luce e benedizione, all'infuori di Lui c'è la perdizione... E' un Mistero il come sia possibile desiderare di essere al di fuori di Dio e della Sua Grazia, eppure è la condizione genetica che il male ha scritto dentro di noi con il peccato originale, il poter essere come Dio senza Dio! Avremo modo di parlarne... Oggi voglio solo esprimere la mia scelta... In qualunque modo Dio mi darà di Vivere voglio che sia alla Sua Presenza nella Sua Presenza! Lo voglio perché nessuno mi ha Amato come Tu Mio Dio mi hai Amato! Tu mi hai voluto quando anch'io mi rifiutavo, mi hai cercato e aspettato quando io mi sono allontanato da Te... E quando per Grazia sono tornato disperato da Te a causa dei miei fallimenti mi hai Accolto e Accudito nel Donarmi tutto quello che Sei nella progressiva accoglienza e metabolizzazione di cui ero capace... No non voglio stare all'infuori di Te ma dentro di Te... **"Nella Tua Presenza con la Tua Presenza...!"**

Omelia del celebrante o lettura del Foglio Liturgico pag. 13

Breve Silenzio

Preghiamo Insieme: Grazie Padre perchè nella S. Eucaristia hai immesso quell'Acqua Viva del Tuo Figlio, sgorgata dal Suo Costato trafitto, che ci disseta, per diventare anche noi Sorgente per gli assetati del mondo, coloro che cercano la Tua Acqua con difficoltà ma che incontrando noi possono trovarla.
Giovanna

Canto Finale: Le mani alzate – Giovanna

Rit. Le mani alzate verso te, Signor, per offrirti il mondo!

Le mani alzate verso te, Signor, gioia è in me nel profondo.

Guardaci tu, Signore, siamo tuoi; piccoli siamo davanti a Te.

Come ruscelli siamo d'acqua limpida, semplici e puri innanzi a Te. **Rit.**

Guidaci Tu, Signore, siamo tuoi Sei Via, Vita e Verità.

Se ci terrai le mani nella mano, il cuore più non temerà. **Rit.**

Formaci Tu Signore, siamo tuoi, nulla noi siamo senza Te

Fragili tralci uniti alla tua vite, fecondi solo uniti a Te. **Rit.**

Riempici tu, Signore, siamo tuoi donaci Tu il Consolatore.

Vivremo in Te Signor, della tua gioia, daremo gioia al mondo inter. **Rit.**

Usaci Tu, Signore, siamo tuoi, nulla possiamo senza Te.

Nel Nome tuo potremo far prodigi, nulla potremo senza Te. **Rit.**

Foglio Liturgico – Candida

Questo racconto della Samaritana mi ha sempre affascinato, perchè è Gesù che chiede alla donna di farlo bere, come dire 'dammi il tuo amore ' pur piccolo ma che Io farò crescere e moltiplicare perchè diventi quell'Acqua che zampilla per la Vita Eterna. Ciò che Tu Gesù Doni a noi diventa una Fonte... che sia acqua o cibo o speranza, non importa, per questo siamo sempre più consapevoli di ciò che hai Compiuto in noi in tutti questi anni. Ma abbiamo ancora da crescere, da conoscere, da accogliere altra 'acqua' per ricevere quella 'pienezza' di cui vuole farci Dono il Padre Tuo e nostro. Quanta Grazia ancora Signore di cui vuoi colmarci e noi siamo pronti a riceverla? Siamo consapevoli delle nostre povertà che ancora ci bloccano in alcuni momenti, soprattutto quelli più importanti e gravi, ma sappiamo che dobbiamo affidarci completamente a Te e lasciare che i Tuoi Doni operati dallo Spirito Santo ci colmeranno e dissesteranno fino a traboccare da noi e irrigare tutta la terra, tutto per la Tua Gloria e dalla Tua Grazia Donata e accolta nei nostri cuori. Lode al nostro Dio. Amen

*Adoratori Missionari dell'Unità c/o Monastero Adoratrici Perpetue del Santissimo Sacramento
Via S. Maddalena 2 20900 Monza (MB) – adoratorimike33@gmail.com – www.adoratricimonza.it*